

# Una mostra e tavole rotonde "Tra mura les" racconta il carcere

**U**n'occasione per conoscere che cos'è il carcere e cosa dovrebbe essere, cioè un'istituzione che va oltre l'aspetto punitivo e si occupa della riabilitazione delle persone. Tutto questo è "Tra mura les" la manifestazione in programma dal 20 al 28 ottobre al Convento di San Bernardino, in via Provolo 28 a Verona. Promossa dall'associazione "La Fraternità", nata a supporto dei detenuti e delle loro famiglie, prevede una mostra di dipinti realizzati dai detenuti del carcere di Montorio e l'esposizione di prodotti artigianali nati nella sezione femminile. L'inaugurazione è prevista sabato 20 ottobre, alle 16, mentre negli altri giorni la mostra è aperta al pubblico dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, ma i volontari della Fraternità, su richiesta (tel/fax. 045.8004960), potranno essere presenti ed accompagnare le scolaresche nella visita anche in orari diversi.

Ma "Tra mura les" è anche molto altro. "La Fraternità" mette disposizione opuscoli e documenti per approfondire la tematica del carcere, propone un percorso didattico dal titolo "L'immagine riflessa". È stata realizzata anche la ricostruzione fedele di una cella del carcere, completa di arredo. Inoltre verranno proposte anche tre tavole rotonde con inizio alle 18: martedì 23 ottobre si rifletterà su "Un'altra idea di giustizia; responsabilità, riparazione, uno sguardo alle vittime"; giovedì 25 sarà la volta di "Famiglie e associazioni di volontariato: parliamone tra noi", mentre sabato 27 verrà presentato il dvd *Raccontamela giusta; attorno al carcere*, con la partecipazione di Roberto Puliero.

"La Fraternità" è un'associazione di volontariato di ispirazione cristiana e francescana, ma aperta a chiunque ne condivida le finalità. Si occupa del sostegno morale ai detenuti ed alle loro famiglie, accompagna i percorsi di recupero e riparazione, sensibilizza l'opinione pubblica e le istituzioni sul significato della pena e sui problemi del carcere. Tra i progetti in corso di realizzazione, la costruzione e gestione di un "Centro d'ascolto" davanti al carcere di Montorio.